



Istituto per l'innovazione e trasparenza degli appalti e la compatibilità ambientale

Determina n. 11/2024

Prot. n. 1045/24

OGGETTO: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR - M1C1-75bis Missione 1 componente 1 – Determina a contrarre per l'affidamento del Servizio di restyling del portale “*Servizio Contratti Pubblici*” e servizi connessi, ai sensi dell’art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023 e dell’art. 1, comma 2, lett. a), del D.l. 76/2020, come integrato dall’art. 51 del D.l. 77/2021 convertito dalla Legge 108/2021, mediante RDO sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA).
(CIG: B3BBAE3202 – CUP: D51C24000120006 CLP euro 430.000,00)

IL DIRETTORE

VISTO lo Statuto di ITACA nonché gli atti deliberativi e regolamentari adottati dal Consiglio Direttivo;

VISTO il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

VISTO il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito nella legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia» che, al secondo periodo del comma 1 dell’articolo 7 prevede che «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell’economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all’articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77»;

VISTA la decisione di esecuzione del Consiglio UE – ECOFIN, del 13 luglio 2021, recante «Approvazione della Valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell’Italia»;

VISTO il Decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021, relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli investimenti del PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa



a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea;

VISTO il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, che definisce procedure amministrativo contabili in ordine alla gestione del Fondo di rotazione, al flusso degli accrediti, alle richieste di pagamento, alle modalità di rendicontazione per l'attuazione dell'iniziativa Next Generation EU Italia;

VISTA la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;

VISTA la Circolare del 29 ottobre 2021, n. 25 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti»;

VISTA la Circolare del 31 dicembre 2021, n. 33 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), recante «Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento»;

VISTA la Circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - art. 1 comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021- indicazioni attuative»;

VISTA la Circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR»;

VISTA la Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR»;

TENUTO CONTO della Circolare DNSH del 30 dicembre 2021, n. 32 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del



principio di non arrecare danno significativo all'ambiente» che impone all'Amministrazione titolare della misura di dimostrare se la stessa sia stata effettivamente realizzata senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali;

VISTO l'art. 47, comma 4 del D.L. 77/2021 il quale prevede che le stazioni appaltanti devono prevedere, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne, posto che requisito necessario dell'offerta è l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, e l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile. In deroga al periodo precedente le stazioni appaltanti possono, ai sensi dell'art. 47, comma 7 del D.L. 77/2021, escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;

VISTO il Decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate, ai sensi dell'articolo 47, comma 8, del D.L. 77/2021 le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;

VISTA la delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022 avente ad oggetto «Individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono fornire alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di monitorare l'adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità, di cui all'articolo 47 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC»;

VISTO l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi



comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

VISTA la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

DATO ATTO della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia;

DATO ATTO che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip S.p.A., non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura;

VISTA la Convenzione sottoscritta in data 8.8.2014 tra Ministero delle Infrastrutture e Trasporti ITACA ed IFEL, ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241 del 1990, per la realizzazione della Misura M1C1-75bis PNRR prevista dall'art. 1 del decreto del 3 maggio 2024 del Ragioniere generale dello Stato, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dello Stato - Serie Generale n.134 del 10.06.2024, volta all'attuazione del progetto denominato *“strumenti ed azioni per il supporto alla qualificazione delle stazioni appaltanti e alla digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici;*

VISTO il decreto prot. n. 17 del 12.08.2024, di approvazione della Convenzione tra MIT, Itaca e Ifel, a firma del Capo Dipartimento del Ministero delle infrastrutture e trasporti registrato presso la Corte dei conti con il n. 3375 del 24.09.2024;

PRESO ATTO che il progetto *“Strumenti ed azioni per il supporto alla qualificazione delle stazioni appaltanti e alla digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici – M1C1- 75bis”*, attua la Misura M1C1-75bis del PNRR, ed individua i partner destinatari delle singole attività da realizzare nonché un quadro dettagliato delle azioni, della stima dei costi, e gli impegni competenti a ciascuna parte;



RILEVATO che appare necessario procedere all'avvio della attività di competenza ITACA per la realizzazione dell'azione propedeutica prevista dal progetto *strumenti ed azioni per il supporto alla qualificazione delle stazioni appaltanti e alla digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici* "M1C1-75bis;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e successive modifiche ed integrazioni;

ATTESO che le Amministrazioni Pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs. 165/2001 hanno l'obbligo di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) per gli acquisti di beni e servizi sottosoglia comunitaria e che la violazione di tale obbligo determina la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare e causa di responsabilità amministrativa;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), presentato alla Commissione Europea ai sensi dell'art. 18 e seguenti del Regolamento UE 2021/241;

VISTO l'articolo 20, comma 5 del decreto legislativo 2 marzo 2024, n. 19 convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56;

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e come modificato dal decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito dalla legge 29 luglio 2021 n. 108;

VISTA la L. 29 luglio 2021 n. 108, che ha convertito in legge il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

CONSIDERATO che nell'ambito dell'azione propedeutica relativa alla missione M1C1-75bis relativa a *"strumenti ed azioni per il supporto alla qualificazione delle stazioni appaltanti e alla digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici - CUP: D51C24000120006 - importo CLP euro 430.000,00*, ITACA ha esigenza di procedere con l'ingegnerizzazione in termini organizzativi, funzionali e grafici del portale Servizio contratti pubblici del MIT;

ATTESO che, a tal fine, ITACA ha richiesto all'Operatore economico Maggioli S.p.A. (P.IVA 02066400405) un'offerta, mediante RDO sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per il Servizio di restyling del portale "Servizio Contratti Pubblici", che prevede, *inter alia*, lo svolgimento delle seguenti attività:

- restyling e adeguamento alle nuove tecnologie ed ai nuovi servizi del portale SCP;



- la creazione di aree tematiche dedicate alle attività delle Linee di azione A -B e C e sistematizzazione dei servizi già presenti sulla piattaforma SCP prevista dall'art. 223 comma 10 del D.lgs. 36/23;
- manutenzioni ordinarie ed evolutive;

VISTO che ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del Codice *“le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”*;

RITENUTO il preventivo prodotto dall'Operatore economico (di seguito “Offerta”), rispondente alle esigenze di ITACA, nonché congruo e conveniente dal punto di vista economico;

CONSIDERATO che si tratta di un operatore economico in possesso di pregresse e documentate esperienze idonee all'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente affidamento;

OTTENUTA dall'Operatore economico l'autodichiarazione di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023, ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445;

VISTA la necessità di dare avvio immediato all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto al fine di consentire il raggiungimento degli obiettivi e target previsti dall'azione propedeutica del progetto PNRR M1C1-75bis sopra indicato con scadenza al prossimo 31 dicembre 2024;

RILEVATO che, nelle more della verifica dei requisiti, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lett. a) del D.L. 76/2020, come modificato dal D.l. 77/2021, è consentito procedere con esecuzione anticipata del contratto;

ATTESO che ITACA effettuerà gli ulteriori controlli sul possesso dei requisiti di cui agli artt. 94, 95, 96, 97 e 98 del D.Lgs. 36/2023, sulla base delle richiamate dichiarazioni rese dell'Operatore;

VISTO l'art. 15, commi 1 e 2, del medesimo D.Lgs. n. 36/2023 relativo alla nomina del Responsabile Unico di Progetto;

VISTO l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);



TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

VISTO il DL 77/2021 convertito in Legge 120/21 e sue ss.mm.ii recante “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”.

VISTO il Dlgs 36/23 nuovo codice dei contratti pubblici.

DETERMINA

1. di procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera b) del D.lgs. n.36/2023, del **Servizio di restyling del portale “Servizio Contratti Pubblici” e servizi connessi**, con durata fino al 30.06.2026, nei confronti della società Maggioli S.p.A. (P.IVA 02066400405) per l'importo di euro 138.500,00 iva esclusa;
2. di disporre l'esecuzione anticipata del contratto ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lett. a) del D.L. 76/2020, convertito in Legge 120/20 e, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti ed autocertificati dall'aggiudicatario si procederà alla risoluzione dell'affidamento, al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;
3. di nominare l'Arch. Giuseppe Rizzuto quale Responsabile Unico di Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023;
4. di dare atto che il costo complessivo della spesa trova imputazione nell'azione propedeutica prevista nell'ambito della Convenzione sottoscritta in data 8.8.2014 tra Ministero delle Infrastrutture e Trasporti ITACA ed IFEL, ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241 del 1990, per la realizzazione della Misura M1C1-75bis PNRR prevista dall'art. 1 del decreto del 3 maggio 2024 del Ragioniere generale dello Stato, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dello Stato - Serie Generale n.134 del 10.06.2024 volta all'attuazione del progetto denominato “*Strumenti ed azioni per il supporto alla qualificazione delle stazioni appaltanti e alla digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici*” giusto decreto prot. n. 17 del 12.08.2024, di approvazione della Convenzione tra MIT, Itaca e Ifel, a firma del Capo Dipartimento del Ministero delle infrastrutture e trasporti registrato presso la Corte dei conti con il n. 3375 del 24.09.2024;



5. di dare atto che non è stata richiesta all'operatore economico la costituzione di una garanzia definitiva ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 53, comma 4 del D.lgs. n. 36/2023 in virtù dell'offerta migliorativa del prezzo presentata e ciò in linea con le indicazioni fornite con atto del Presidente ANAC del 26/09/2023;
6. di pubblicare il contenuto e gli estremi del presente provvedimento sul sito internet di ITACA nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n.33 del 14/03/2013.

Roma, 23/11/2024

IL DIRETTORE

f.to (Arch. Giuseppe Rizzuto)

Atto prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art.20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (DLgs n.82/2005).